

02 - Chunk di codice

Corsi ARCA

Ottavia M. Epifania

Cosa sono

Sono quello che rende RMarkdown così "speciale".

Permettono di integrare i documenti con i risultati delle analisi e con i codici usati per ottenerle (tutti i miei materiali supplementari alle riviste sono prodotti con RMarkdown)

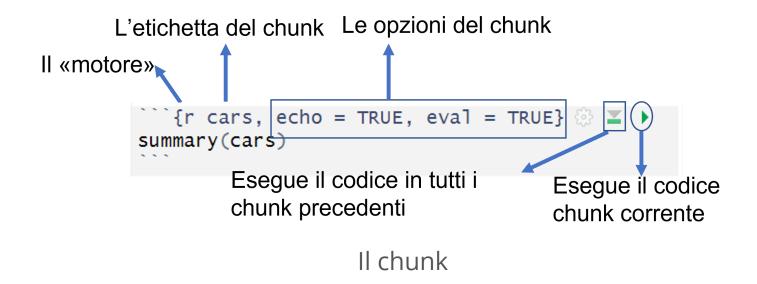
Per crearli, basta usare la combinazione di tasti Ctrl + Alt + i (Cmd + Alt + i se si ha il Mac):

```
```{r}
...
```

(si può anche usare l'icona



## Il file di default

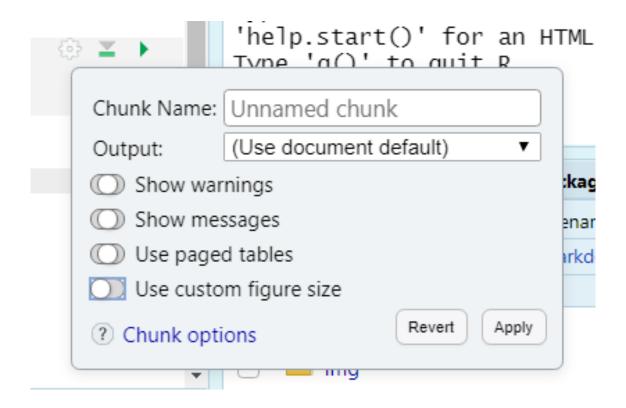


Tutte le opzioni che si vogliono dare al chunk (e.g., come mostrare i risultati, come mostrare le figure, se mostrare o meno le figure ecc.) vanno separate dalla virgola e scritte a mano



# **Oppure**

Oppure si selezionano le opzioni base desiderate dal menu che appare cliccando sulla rotellina del chunk stesso:



A questa pagina è disponibile una lista esaustiva degli argomenti dei chunk di codice

Stessa cosa ma più schematica disponibile qui



# Setup chunk

Qui vanno specificate tutte le opzioni di default che vogliamo applicare al nostro documento, i pacchetti che pensiamo di usare per le nostre analisi, i dati, gli environment (per fare prima) eccetera.

Un esempio di setup chunk è:

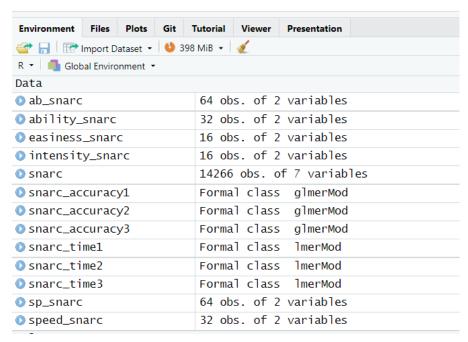
A meno che non venga specificato altrimenti, ogni chunk del documento seguirà le opzioni di default specificate nel setup chunk



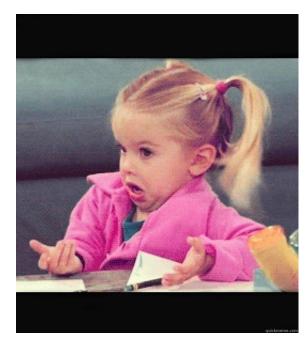
# Warning

L'environment di R e l'environment di RMarkdown sono due cose dievrse

Il fatto che voi vediate degli oggetti nel vostro environment come nell'esempio qui sotto non implica che siano importati automaticamente dentro RMarkdown



R environment



RMarkdown



# Warning I

Dovete ogni volta scrivere il codice per generare l'environment in modo che corra senza errori

Un'altra opzione è di importare l'environment salvato con il comando load ()



### Your turn!

• Importate il vostro dataset nel setup chunk e assegnatelo a un oggetto:

```
> data(nome_dataset)
> dati = nome_dataset
```

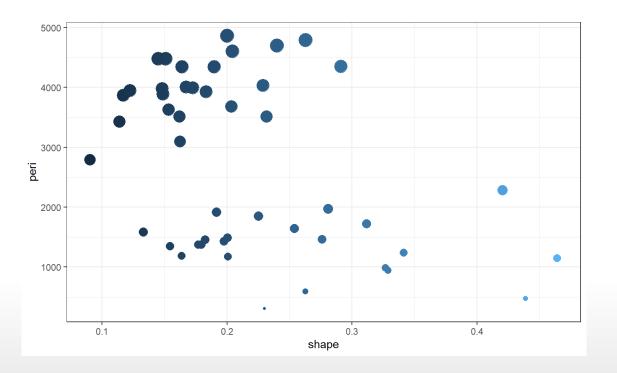
Create un nuovo chunk dove esplorate il dataset (head (dati))

#### **ADVANCED**

- Fate sparire il codice di R dall'output
- Salvate l'environment di R e richiamatelo nel setup chunk (hint: load())

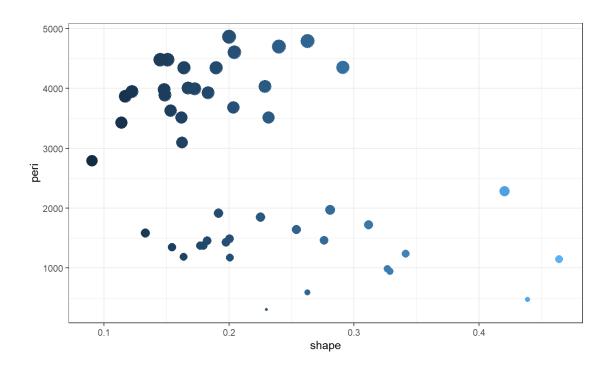
# Codice e risultati

# Codice eseguito e risultati mostrati





## Risultati senza codice





# Codice senza risultati (non eseguito)

```
color = shape, size = peri) + geom_point() +
 theme_bw() + theme(legend.position = "none")

> ggplot(rock, aes(y = peri, x = shape, color = shape, size = peri)) + geom_point() +
 theme_bw() + theme(legend.position = "none")
```



## Codice eseguito, nessun risultato, nessun codice

```
```{r, include=FALSE}
library(ggplot2)
```

Non appare niente, non sono prodotti risultati visibili

L'opzione include=FALSE solitamente viene usata nel setup chunk e in tutti quei chunk di cui non interessa vedere un risultato ma che contengono un codice importante



Messaggi di errore, warning, messaggi

- Molti pacchetti di R mostrano dei messaggi quando vengono caricati o quando viene usata qualche funzione. Per toglierli: message=FALSE
- Per togliere i warning (ad esempio quando usiamo 1me4 e fittiamo modelli molto complessi): warning=FALSE
- Per togliere i messaggi di errore (e.g., viene chiamato un oggetto che non esiste): error=FALSE

```
```{r, message=FALSE, error=FALSE, warning=FALSE}
ggplot(mtcars, aes(x=cyl,y=mpg, group=cyl)) + geom_boxplot()
```
```

⚠ i messaggi di errore/warning sono spariti, gli errori che li causano esistono ancora!!!



eval=FALSE VS. results='hide'

eval=FALSE

- Il codice **non** viene eseguito
- Se ci sono degli errori, non ve ne accorgete
- Particolarmente utile quando si vuole spiegare un codice molto complesso (ma dovete essere sicuri che funzioni)

results='hide'

- Il codice **viene** eseguito
- Se ci sono degli errori il codice non va
- Particolarmente utile quando si vuole spiegare un codice più semplice



Risultati un po' più carini

Di default, i risultati vengono mostrati così:

```
## area peri shape perm
## 1 4990 2791.90 0.0903296 6.3
## 2 7002 3892.60 0.1486220 6.3
## 3 7558 3930.66 0.1833120 6.3
```

```{r, comment=" "}

Gli asterischi si possono togliere con l'argomento comment, settato uguale a quello che più vi piace:

```
rock
 peri
 shape
 area
 perm
 4990 2791.900 0.0903296
 6.3
 7002 3892.600 0.1486220 6.3
 7558 3930.660 0.1833120
 6.3
 7352 3869.320 0.1170630
 6.3
 7943 3948.540 0.1224170
 17.1
 7979 4010.150 0.1670450
 17.1
 9333 4345.750 0.1896510
 17.1
 8209 4344.750 0.1641270
 17.1
C A8
```

0202 2602 040 0 2026540 110 0

# Risultati un po' più carini PT. II

Il codice si può troncare in modo che non venga quell'orrore che avete visto:

Setup chunk:



### Nel chunk che volete tagliare:

```
area peri shape perm
1 4990 2791.900 0.0903296 6.3
2 7002 3892.600 0.1486220 6.3
3 7558 3930.660 0.1833120 6.3
```

Ricodate che una delle righe che volete mostrate è "mangiata" dai nomi delle colonne



### Your turn!

- Create un nuovo chunk per il summary dei dati summary (dati) senza codice e con "NA" al posto degli hashtag nell'output
- Nuovo chunk dove eseguite il codice del vostro dataset che trovate qui (non fate la regressione e il grafico) ma non mostrate né il codice né i risultati
- Nuovo chunk dove eseguite il codice del grafico (plot (data\$y ~ data\$x))
   senza codice
- Nuovo chunk dove mostrate il codice del grafico (plot (data\$y ~ data\$x))
   senza risultati
- Tagliate l'output del vostro dataset in modo che vengano mostrate le prime 10 osservazioni



# Le tabelle

# La sintassi classica (Don't panic)

#### Che mi dà:

| Colonna 1 | Colonna 2 | Colonna 3 |
|-----------|-----------|-----------|
| 1         | 2         | 3         |
| 4         | 5         | 6         |

Ci sono dei compilatori automatici che ci risparmiano la fatica, ma non è comunque il massimo

Stessa sintassi in html e PDF

## Integrare con R!

Ci sono diversi pacchetti che ci permettono di creare tabelle direttamente dai dataset senza fare fatica:

- xtable
- stargazer 💙
- sjPlot (per le tabelle di correlazione non c'è niente di meglio)
- kable e kableExtra

In pratica, noi facciamo le nostre analisi e il pacchetto scelto le sistema in tabelle pronte all'uso!



## Tabelle senza fatica

### Semplicemente l'output di R:

- rapido, efficace, colpo d'occhio
- Nella tesi non sta molto bene



# stargazer 💙

- Fa in automatico i summary dei dataset
- Sistema in tabella i risultati dei modelli
- Stessa sintassi per html e PDF
- Perfetto per model comparison
- Non va bene per riportare le tabelle di summary preparate da noi.

è ottimmizzato per LaTex (ossia per produrre i PDF).

### **FONDAMENTALE:**

```
```{r, results='asis'}
```
```



## stargazer Summary

```
```{r, results='asis'}
library(stargazer)
stargazer(rock, type="latex", summary = TRUE,
           title= "Tabella di summary", digits = 2, header=FALSE)
##
## \begin{table}[!htbp] \centering
##
   \caption{Tabella di summary}
##
   \label{}
## \begin{tabular}{@{\extracolsep{5pt}}lccccc}
## \\[-1.8ex]\hline
## \hline \\[-1.8ex]
\#\# Statistic & \multicolumn{1}{c}{N} & \multicolumn{1}{c}{Mean} & \multicolumn{1}{c}{St.}
## \hline \\[-1.8ex]
## area & 48 & 7,187.73 & 2,683.85 & 1,016 & 12,212 \\
## peri & 48 & 2,682.21 & 1,431.66 & 308.64 & 4,864.22 \\
## shape & 48 & 0.22 & 0.08 & 0.09 & 0.46 \\
## perm & 48 & 415.45 & 437.82 & 6.30 & 1,300.00 \\
## \hline \\[-1.8ex]
```



stargazer model

```
> m1 = lm(peri ~ perm, data = rock)
> stargazer(m1, type = "html", summary = TRUE, title = "Risultati del modello", digits = 2,
+ header = FALSE)
```

Risultati del modello

Risultati dei illodello		
	Dependent variable:	
	peri	
perm	-2.42***	
	(0.32)	
Constant	3,685.77***	
	(195.06)	
Observations	48	
R^2	0.55	
Adjusted R ²	0.54	
Residual Std. Error	975.40 (df = 46)	
F Statistic	55.25*** (df = 1; 46)	
Note:	<i>p<0.1; p<0.05;</i> p<0.01	



stargazer model comparison

```
> m0 = lm(peri ~ 1, data = rock)
> m1 = lm(peri ~ perm, data = rock)
> stargazer(m0, m1, type = "html", title = "Model comparison", digits = 2, intercept.top = TRUE,
+ intercept.bottom = FALSE, header = FALSE)
```

Model comparison

	Woder companisor	1
	Dependent variable: peri	
	(1)	(2)
Constant	2,682.21***	3,685.77***
	(206.64)	(195.06)
perm		-2.42***
		(0.32)
Observations	48	48
R^2	0.00	0.55
Adjusted R ²	0.00	0.54
Residual Std. Erro	or1,431.66 (df = 47)	
F Statistic	5	55.25*** (df = 1; 46)
Note:	p<	0.1; p<0.05 ; p<0.01



Your turn!

- Tabella di summary del vostro dataset con 3 decimali
- Tabella di summary del vostro modello di regressione
- Caption per ognuna delle tabelle

ADVANCED

Tabella di model comparison con modello nullo m0 (m0 = lm(y ~ 1, data = dati))



Codice (e risultati) nel testo

Avete visto che nelle mie slide appaiono degli elementi scritti con la formattazione del codice di R

Ottenerli è molto semplice: `R` mi restituisce R

Ma molto di più: `r mean (rock\$peri) ` mi restituisce 2682.2119375 (Provateci!)

Se in un chunk precedente avessimo assegnato x = mean (mtcars\$mpg), avrremmo potuto semplicemente scrivere `r x`



Codice, equazioni e codice nelle equazioni

$$ar{X} = rac{\displaystyle\sum_{i=1}^n x_i}{n}$$

Per peri:

$$ar{X} = rac{\displaystyle\sum_{i=1}^n x_i}{n} = rac{1.2874617 imes 10^5}{48} = 2682.21$$

\$\frac{`r round(sum(rock\$peri),2)`}{`r nrow(rock)`} = `r
round(round(sum(rock\$peri),2)/nrow(rock), 2)`\$

Your turn!

ullet Provate a scrivere la formula per standardizzare la variabile y sup:

$$z=rac{x_i-ar{X}}{sd}$$

ullet Standardizzate il primo valore della y del vostro dataset e riportate il risultato nell'equazione